Architettura degli Elaboratori
Modalità d'Esame

Ugo Dal Lago Zeynep Kiziltan

11 dicembre 2006

1 Regole Generali

L'esame relativo al corso "Architettura degli Elaboratori" prevede una prova scritta, un progetto e una prova orale. Più in dettaglio:

- La **prova scritta** si compone di un unico compito scritto oppure in due prove parziali. Le prove parziali si svolgono durante il corso, mentre esistono altri cinque appelli durante l'anno in cui è offerta la possibilità agli studenti di partecipare al compito scritto. Il voto s della prova scritta è espresso in trentesimi. Nel caso di prove parziali, il voto s è la media aritmetica dei voti conseguiti nelle due prove. L'iscrizione alle prove scritte e alla prima prova parziale è obbligatoria e si effettua di norma tramite l'interfaccia `uniwex.unibo.it`. La prova scritta riguarda tutto il corso, compresa la parte relativa alla programmazione assembly. Nel caso delle prove parziali, i contenuti del corso sono divisi in due parti e ogni prova parziale riguarda solo una delle due parti.
- Il **progetto** consiste nella risoluzione di un problema tramite un programma Assembly. Durante l'anno accademico, ci saranno due possibilità per svolgere il progetto: la prima a partire dalla fine del corso, la seconda a partire dal mese di luglio. Il voto a relativo al progetto è espresso in trentesimi.
- La **prova orale** si svolge dopo la pubblicazione dei risultati di un compito scritto (o della seconda prova parziale) e verte sull'intero programma. La commissione d'esame può decidere di esentare uno studente dallo svolgimento della prova orale. Tale possibilità è comunicata contestualmente ai risultati della prova scritta. La prova orale, quando svolta, ha il risultato di aumentare o diminuire s, ossia il voto relativo alla prova scritta.

Quando $s \geq 18$ e $a \geq 18$, lo studente può registrare (durante l'orario di ricevimento) il voto $\lceil 3s/4 + a/4 \rceil$.

2 Validità delle Prove

Le prove scritte e i progetti **non valgono in eterno**. Se tali valutazioni sono prodotte nell'anno n, restano valide fino alla fine dell'anno $n+1$. Se non soddisfatti della valutazione ottenuta in una prova scritta, gli studenti possono liberamente iscriversi alla prova successiva. Già dal momento dell'iscrizione, però, la valutazione precedente **viene persa**. In altre parole, non è possibile **tentare di migliorare** un certo voto (anche se sufficiente) senza perderlo.

3 Per gli Studenti Immatricolati Prima dell'Anno Accademico 2006/2007

Agli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2006/2007 si applicano le regole di cui sopra, più le due regole seguenti:

- Eventuali **prove scritte**, quali compiti di reti logiche e di prestazioni, svolte durante vecchi appelli, non possono essere fatte valere (tranne, ovviamente, nel momento dell'appello straordinario del 10/1/2007).
- Eventuali **prove di laboratorio** e **progetti Assembly** potranno invece essere riconosciute, fino a tutto il 2007, aiutando quindi gli studenti a non perdere il lavoro svolto. Per quanto riguarda la prova di laboratorio, averla superata implicherà la possibilità di non svolgere gli esercizi relativi alla programmazione Assembly che vengono proposti in ogni prova scritta (o nella seconda prova parziale). Il voto ottenuto nel vecchio progetto verrà normalizzata in trentesimi e diventerà a. Il voto ottenuto nella prova di laboratorio andrà ad integrare s.

4 Consigli

Alla prova scritta ci si iscrive solo se preparati. Partecipare ad un compito scritto avendo studiato troppo superficialmente i contenuti del corso causa problemi allo studente (che perde tempo prezioso), ai docenti (che devono coinvolgere personale esterno per la sorveglianza) e all'ambiente (vista la quantità di fogli necessari allo svolgimento della prova). I docenti tengono sotto controllo la percentuale di compiti scritti valutati con un punteggio inferiore a 12. Se tale percentuale risulterà troppo alta, saranno presi opportuni provvedimenti, come per esempio una penalizzazione per chi riceve una valutazione inferiore a 12, oppure l'introduzione di un pre-test obbligatorio che impedisca l'accesso alla prova scritta a chi non conosce le nozioni di base del corso.

5 Alcune Regole per la Prova Scritta

Nello svolgere la prova scritta, è opportuno seguire alcune regole:

- Nella prima pagina di ogni foglio protocollo occorre scrivere il proprio nome, il proprio cognome e il proprio numero di matricola.
- Occorre riportare in modo chiaro tutti i passi che portano alla determinazione del risultato. Spesso, l'utilizzo di un approccio corretto (anche se il risultato è scorretto) è valutato più favorevolmente di un risultato corretto (ma senza nessuna traccia del procedimento).
- Il numero dell'esercizio che si sta svolgendo va sempre riportato in modo chiaro.
- L'esame scritto riguarda tutto il corso e non solo gli argomenti cui fanno riferimento i passati esami. Ogni esame può potenzialmente riguardare parti distinte del programma.
- Durante la prova scritta, non è concesso chiedere alcunché ai docenti e agli altri studenti.
- Durante la prova scritta non è consentito consultare libri, appunti o altro materiale didattico.